REGIONE LIGURIA
Direzione Generale Protezione Civile e Difesa Suolo
Settore Difesa del Suolo Savona

Trasmessa via PEC

Allegati:
Class.: 2025/13.12.7.0.0/183

Oggetto: Comune di Vado Ligure - S1063 – Avvio fase di completezza, ex art. 19 c. 2 del D. Lgs. n. 152/2006 - Procedimento di Verifica di assoggettabilità a VIA sul progetto di "Nuovo impianto di gestione rifiuti non pericolosi da ubicarsi in Via Tommaseo, 8" - 1146/SV/CDS

Richiedente: Anselmo S.r.L.

Contributo istruttorio

REGIONE LIGURIA
Settore Valutazione Impatto Ambientale
S E D E

Si fa riferimento al procedimento di Procedimento di Verifica di assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale in oggetto, a seguito del completamento dell'istruttoria tecnica avviata conseguentemente alla nota prot. n. 465366 del 02/10/2025 di avvio fase di completezza della documentazione, per rilevare e comunicare quanto segue in merito alle eventuali competenze di questo Settore in relazione gli aspetti di carattere idraulico, geomorfologico e concessorio.

La progettazione preliminare proposta prevede sostanzialmente la realizzazione di un impianto di recupero di rifiuti non pericolosi ai sensi dell'art 216 del D. Lgs n.152/2006 e s.m.i. nel sito sito industriale dismesso (ex Stabilimento Isoltermica s.r.l) per la quale il Comune di Vado Ligure ha espresso "Approvazione degli esiti di caratterizzazione e dell'analisi di rischio sito specifica ex art.242 del D. lgs 152/2006 e s.m.i.", ubicato nel comune di Vado Ligure in Via Tommaseo 8. Preliminarmente alle attività a progetto è prevista, tramite apposito deposito di una CILA, la demolizione senza ricostruzione di edifici produttivi, quale parte dello stabilimento industriale dismesso esistente non più funzionale e non adattabile ad attività produttive. Le parti dell'edificio che si prevedono, invece, in mantenimento, saranno oggetto di un intervento di ristrutturazione in una fase successiva.

Vista la documentazione in atti, si rileva la carenza documentale d'inquadramento nella vigente pianificazione per gli aspetti di competenza di questo Settore (l'area interessata dall'intervento è confinante nella parte orientale con il Rio Scuro), per cui occorrerà acquisire la seguente documentazione minima:

Fascicolo tecnico idraulico e geomorfologico (elaborati grafici e relazioni tecnico specialistiche) inerenti:

a) inquadramento degli interventi in sovrapposizione alla carta del reticolo idrografico regionale approvato con D.G.R. 1280/2023 "*L.r. n. 18/1999, art. 91 c. 1 bis. approvazione del reticolo idrografico regionale*"
b) inquadramento degli interventi in sovrapposizione con le fasce di rispetto di cui all'art. 13 comma 1 del Regolamento Regionale n. 1/2025 "*Disposizioni concernenti l'attuazione dei Piani di bacino distrettuali, anche stralcio, per le aree a pericolosità da alluvione fluviale e costiera in attuazione dell'articolo 91, comma 1 ter 2 della legge regionale 21 giugno 1999, n. 18 (Adeguamento delle discipline e conferimento delle funzioni agli enti locali in materia di ambiente, difesa del suolo ed energia)*" nonché con la fascia di inedificabilità assoluta di

cui all'art. 4 del R.R 3/2011 "*Regolamento recante disposizioni in materia di tutela delle aree di pertinenza dei corsi d'acqua*";

c) inquadramento degli interventi in sovrapposizione alla cartografia catastale ai fini dell'individuazione di eventuali occupazioni afferenti al demanio idrico;
d) inquadramento degli interventi in sovrapposizione ai vincoli dettati dalla pianificazione di bacino per il rischio idrogeologico vigente con particolare riferimento alla pericolosità idraulica e geomorfologica, nello specifico:
    a. il P.A.I. Dissesti Geomorfologici dell'Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Settentrionale adottato con Deliberazione n. 39 del 28 marzo 2024 dalla Conferenza Istituzionale Permanente;
    b. il Piano di gestione del rischio alluvioni (PGRA) del distretto idrografico dell'Appennino Settentrionale ex Direttiva 2007/60/CE approvato con D.P.C.M. 01/12/2022;

Evidenziate le eventuali interferenze indicate in premessa si chiedono, inoltre, specifiche relazioni di compatibilità idraulica e geomorfologica (tecnica e normativa) degli interventi previsti a progetto, come previsto dalle norme di settore sopra indicate, a firma di tecnici abilitati.

Infine, in relazione agli aspetti concessori, si chiede di fornire in fase definitiva del progetto valutazioni in merito a possibili interferenze tra infrastrutture energetiche a progetto e corsi d'acqua demaniali. In particolare, in caso di opere interferenti con il demanio idrico, il soggetto richiedente dovrà provvedere ad inoltrare istanza di concessione per l'utilizzo del bene demaniale completa degli allegati previsti nella modulistica scaricabile dal sito regionale di cui al seguente link:

https://servizi.regione.liguria.it/page/welcome/DEMANIO/Documenti;jsessionid=D6B218D1BDF3F946EDB16A53DB164793?idinformazione=562

Quanto sopra evidenziato costituisce completamento della documentazione minima a corredo della specifica istanza di che trattasi anche al fine di poter rilevare le specifiche competenze di questo Settore.

Per ulteriori chiarimenti/informazioni che si rendessero necessari, ci si potrà comunque rivolgere a questo Ufficio e contattare il funzionario referente Arch. Maria Grazia D'Angelo (tel. 010 5488175 – e-mail mariagrazia.dangelo@regione.liguria.it) oppure il funzionario tecnico Ing. Matteo Delbuono per gli aspetti idraulici (tel. 010 5488395 – e-mail matteo.delbuono@regione.liguria.it).

Per una migliore gestione della pratica è indispensabile che nelle eventuali comunicazioni future venga citato il seguente codice di classificazione attribuito dallo scrivente Settore: **2025/13.12.7.0.0/183 Pratica n. 1146.**

Distinti saluti.

Il Dirigente
Ing. Chiara Messori

CM/SLB/MGD/MD

Firmato digitalmente da: CHIARA MESSORI
Regione Liguria
Firmato il: 07-10-2025 18:35:22
Certificato valido dal 25-03-2024 al 25-03-2027